



PROVINCIA DI TARANTO

5° SETTORE

PIANIFICAZIONE E AMBIENTE

SERVIZIO: VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

Oggetto: S&C Costruzioni Srl – Istanza ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/06 smi (PAUR) per il “progetto per la realizzazione e la gestione di un impianto per il trattamento e recupero di rifiuti inerti” sito alla Via per Martina Franca n. 5950, nel Comune di Taranto.

Valutazione d'Incidenza. CDS del 10/06/22.

Si fa riferimento alla documentazione pubblicata sul portale istituzionale di questo Ente relativa al procedimento di PAUR in oggetto al fine dell'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza (ex DPR 397/1997) così come prevista dalla DGR 1362/2018 e si relaziona quanto segue.

Il sito in oggetto risulta esterno alla Rete Natura 2000, purtuttavia il proponente ha richiesto nell'ambito della procedura di VIA anche l'espressione del parere di Valutazione d'Incidenza, atteso che lo stesso ricade nell'area Buffer dei 2000mt dalla ZSC “Mar Piccolo” - cod. IT 9130004; il Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia, approvato con D.G.R. n. 2668 del 28.12.2009 e D.G.R. del 23.04.2015, nell'individuare i criteri localizzativi per gli impianti di gestione dei rifiuti speciali, prescrive che è necessario attivare la valutazione di incidenza nel caso in cui l'intervento ricada in area buffer di 2.000 da un sito SIC, ZPS o ZSC (criterio penalizzante) ed acquisire il parere favorevole dall'Ente di gestione dell'area naturale protetta interessata dall'area buffer.

Nello specifico l'area di intervento si trova all'interno del buffer di 2000 m:

- dalla ZSC IT9130004 “Mar Piccolo”, ad una distanza di circa 700 m;
- dal Parco Regionale Naturale “Mar Piccolo”, a circa 150 m;
- dal Parco Naturale Regionale “Terra delle Gravine”, a circa 1800 m.

Catastalmente l'impianto si collocherà all'interno della particella n. 138, FM 180 del Comune di Taranto.

Si riportano di seguito le dimensioni progettuali dei singoli settori dell'impianto a farsi.

Settori area impianto	Superficie [m ²]
Area a verde interna	9.247,59
Pavimentazione industriale	10.460,28
Pavimentazione asfaltata	2.564,32
Area non impermeabilizzata per deposito MPS	4.704,23
Zona impianto di trattamento acque meteoriche	386,37
Area complessiva piattaforma	27.632,79
Area di mitigazione ambientale	22.171,02
Impronta area di progetto	49.803,81

L'impianto sarà attrezzato per lo svolgimento delle attività di recupero rifiuti non pericolosi di cui all'Allegato C alla parte IV del D.Lgs 152/2006:

- **R5** - Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche (riciclaggio dei materiali da costruzione inorganici);
- **R13** - *Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)".*

Ciò premesso si fa presente che:

- le linee guida nazionali per la Valutazione d'Incidenza, recepite con la DGR 1515/2021, prevedono che "l'Autorità VIncA acquisisce il "Sentito" dell'Ente Gestore del Sito Natura 2000, se non coincidente con la stessa";
- ai sensi della citata DGR 1515/2021, nelle more dell'individuazione degli Enti gestori di tutti i siti della Rete Natura 2000, l'autorità responsabile dell'espressione del "sentito" endoprocedimentale alla valutazione di incidenza è designata come segue:
 - ✓ l'ente di gestione dell'area protetta regionale per gli interventi che possono avere incidenze su siti della Rete Natura 2000 ricadenti totalmente o parzialmente in aree protette istituite ai sensi della L. n. 394/1991 e smi e della l.r. n. 19/1997 e smi;
 - ✓ nei casi nei quali il P/P/P/I/A interessi Siti di Importanza Comunitaria, Zone Speciali di Conservazione e Zone di Protezione Speciale ricadenti, interamente o parzialmente, in una riserva naturale dello Stato e/o Regionale orientata con Ente gestore differente dall'Ente gestore del Parco nazionale e/o regionale, tutti gli Enti di gestione delle aree protette di cui alla legge 394/91 e alla L.R.19/97.

Per quanto sopra, considerato che la ZSC "Mar Piccolo" ricade all'interno del perimetro del "Parco Naturale Regionale Mar Piccolo", risulta necessario nell'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza acquisire il parere dell'Autorità di Gestione della predetta Area Protetta (parere tra l'altro previsto anche ai sensi del Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia approvato con D.G.R. n. 2668 del 28.12.2009 e D.G.R del 23.04.2015, essendo l'impianto localizzato nell'area buffer dell'Area Protetta).

In merito ai contenuti della Valutazione d'incidenza, si dovranno considerare gli effetti cumulativi dovuti alla pressione esercitata dalle diverse realtà industriali e infrastrutture già presenti nell'intorno della ZSC "Mar Piccolo" e del Parco Naturale Regionale; in particolare si dovranno approfondire le possibili incidenze sulla componente faunistica e avifaunistica, quest'ultima caratterizzata da elevata mobilità. L'impianto infatti dista circa 700 mt dalla ZSC "Mar Piccolo" che risulta caratterizzata dalla presenza di zone umide e salmastre. Questo ambiente ospita molte specie di fauna e avifauna di interesse conservazionistico (v. Formulário Standard della ZSC "Mar Piccolo" aggiornato con DGR 2018/2020); l'impianto in oggetto si inserisce in un più vasto areale caratterizzato da forte antropizzazione e la sua realizzazione comporterebbe un'ulteriore trasformazione del residuo tessuto agricolo limitrofo alla ZSC in questione, con conseguente ulteriore sottrazione/frammentazione di *habitat di specie*¹ trofico/riproduttivo per alcune di queste specie.

Relativamente alle opere di mitigazione, si chiede altresì di dettagliare la scelta delle specie autoctone arboree da utilizzare e la loro densità d'impianto in considerazione della finalità di mitigazione dell'inquinamento atmosferico e acustico.

Il Funzionario
Dott.ssa Valeria Casulli

Il Dirigente
Ing. Aniello Polignano

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005

¹*Habitat di una specie (Direttiva Habitat): ambiente definito da fattori abiotici e biotici specifici in cui vive la specie in una delle fasi del suo ciclo biologico.*